

Capitolato d'oneri relativo all'acquisto di dispositivi informatici diversi per l'Unione delle Terre d'Argine e per i Comuni ad essa aderenti.

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

Costituisce oggetto della presente procedura la richiesta di preventivi economici relativamente all'acquisto di dispositivi informatici diversi per l'Unione delle Terre d'Argine e per i Comuni ad essa aderenti, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, da espletare tramite la procedura di Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica del MePA di Consip SpA, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione nonché delle Linee Guida n. 4 ANAC.

ART. 2 – STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Stazione appaltante (di seguito "Amministrazione"):

Unione delle Terre d'Argine – Settore Sistemi Informativi Associati

Corso Alberto Pio n. 91 – 41012 Carpi (MO)

P.IVA 03069890360;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Susi Tinti, Dirigente *ad interim* del Settore Sistemi Informativi Associati.

ART. 3 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per comunicare con la Stazione appaltante è possibile inoltrare eventuali richieste di chiarimento relative alla presente procedura d'appalto **solamente** tramite l'apposita funzionalità presente sulla piattaforma telematica del MePA di Consip S.p.A. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei contratti pubblici vigente, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno entro **2 (due)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dei preventivi economici, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma MePA di Consip S.p.A. Tutte le comunicazioni inerenti alla fase di esecuzione del presente appalto dovranno essere inviate a al Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine all'indirizzo PE.C. sistemi.informativi@pec.terredargine.it oppure all'indirizzo di posta elettronica segreteria.sia@terredargine.it.

ART. 4 – IMPORTO DELLA PROCEDURA

L'importo complessivo stimato ai sensi dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici in riferimento alla procedura d'affidamento è pari ad Euro 1.500,00 (IVA 22% esclusa).

L'importo complessivo, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sottoposto a ribasso per la procedura di affidamento in questione è pari ad **Euro 1.500,00 (IVA 22% esclusa)**.

Non sarà ammesso alcun preventivo economico di importo pari o superiore rispetto all'importo complessivo sopraindicato.

L'operatore economico, nel formulare l'offerta economica, potrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si precisa che le spese di spedizione dovranno essere computate nell'importo indicato nel preventivo economico.

Si precisa che non sarà ammessa alcuna offerta di importo pari o superiore rispetto all'importo soggetto a ribasso. Trattandosi di una mera fornitura non si ravvisa la presenza di rischi interferenziali e pertanto non viene redatto il DUVRI; di conseguenza, gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali sono pari ad Euro 0,00 (zero/00) in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando peraltro gli obblighi dell'affidatario in merito alla sicurezza sul lavoro. Si precisa che sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante, tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi

quelli tributari, inclusa l'imposta di bollo (si rimanda all'art. 18 del presente documento). Il corrispettivo è fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

L'Amministrazione intende provvedere alla raccolta di preventivi economici relativamente all'acquisto di dispositivi informatici diversi per l'Unione delle Terre d'Argine e per i Comuni ad essa aderenti. In particolare, l'Amministrazione procederà all'individuazione del preventivo economico più vantaggioso della seguente fornitura:

- n. 30 adattatori da HDMI a DVI;
- n. 30 adattatori da HDMI a VGA;
- n. 30 adattatori da Displayport a DVI;
- n. 30 adattatori da Displayport a VGA;
- n. 20 splitter audio per cuffie, comprensivi di cavo Adattatore Audio Jack Y Stereo;
- n. 20 dissipatori per pc Wraith Spire.

L'affidatario dovrà garantire la fornitura di quanto sopra riportato entro n. 15 (quindici) giorni dalla data di invio tramite la piattaforma MePA di Consip SpA dell'atto di stipula della presente procedura.

Il materiale sopraelencato dovrà essere coperto dalla garanzia come prevista dall'art. 13 del Codice del consumo.

I dispositivi in questione dovranno essere consegnati presso la sede del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine, via III Febbraio n. 2, piano terra – 41012 Carpi (MO).

Eventuali comunicazioni riguardanti la consegna della fornitura potranno essere inviate tramite e-mail all'indirizzo segreteria.sia@terredargine.it oppure tramite PEC all'indirizzo sistemi.informativi@pec.terredargine.it.

Si comunica che la responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'affidatario che, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Nel caso di consegna difforme per tipologia e caratteristiche da quanto richiesto, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di rifiutare la merce e di richiederne la sostituzione, in deroga all'art. 1495 del Codice Civile, con consegna dei dispositivi entro n. 10 (dieci) giorni solari dalla data di richiesta di sostituzione, a totale carico dell'affidatario.

ART. 6 – CRITERIO DI SELEZIONE

L'Amministrazione intende procedere alla raccolta di preventivi economici per l'approvvigionamento oggetto della presente procedura. In particolare, l'Amministrazione previa acquisizione di preventivi economici tramite procedura di Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica del MePA di Consip SpA, provvederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, all'approvvigionamento oggetto del presente appalto. L'approvvigionamento in questione sarà affidato all'operatore economico che avrà presentato il preventivo economico più conveniente per l'Amministrazione, ovvero con chi presenta la migliore percentuale di ribasso da applicare al prezzo di cui all'art. 4 del presente documento.

Il prezzo di affidamento rimarrà fisso per tutto il periodo contrattuale.

L'operatore economico partecipante dovrà preventivamente sottoscrivere il presente documento per integrale accettazione, senza alcuna eccezione.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere o di rinviare la procedura o di prorogare la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma del MePA di Consip SpA o della rete che rendano impossibile al concorrente partecipante l'accesso al MePA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura di richiesta di preventivi economici verrà predisposta sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip. L'operatore economico partecipante dovrà fornire, attraverso il portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. tramite la presentazione del c.d. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), compilato in conformità all'Allegato B e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dell'operatore economico. Per la redazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) si rinvia all'art. 8 del presente documento. Inoltre dovrà far pervenire una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. relativamente le dichiarazioni integrative rispetto a quanto indicato nel

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) secondo il modello di cui all'Allegato C) e una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale comunica all'Amministrazione gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi della normativa sulla c.d. tracciabilità dei flussi finanziari

Per l'offerta economica, l'operatore economico partecipante dovrà avvalersi del modello già predisposto dal portale del MePA di Consip SpA.

L'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza, tenendo conto di tutto quanto previsto dagli atti della procedura e di tutti i costi necessari allo svolgimento di quanto richiesto. Si precisa che le spese di spedizione dovranno essere computate nell'importo indicato nel preventivo economico.

L'affidamento della procedura non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta è immediatamente vincolante per l'operatore economico, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di affidamento e la conseguente stipula del contratto sul MePA di Consip SpA.

Si precisa altresì che, con l'invio della propria offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni particolari di contratto previste dalla Stazione appaltante con il presente documento, senza alcuna eccezione, e allegato alla Richiesta di Offerta sul MePA di Consip SpA, ai sensi dell'art. 51 delle regole del sistema di e-procurement della piattaforma del MePA disponibili nel sito www.acquistinretepa.it

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul MePA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ora/e utile/i.

ART. 8 – DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

L'operatore economico concorrente dovrà trasmettere il documento DGUE in formato elettronico, compilato secondo le modalità indicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al seguente indirizzo web:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

Il documento, opportunamente compilato e sottoscritto, dovrà essere fornito all'interno della busta amministrativa virtuale in sede di presentazione dell'offerta esclusivamente sulla piattaforma telematica di negoziazione del MePA di Consip SpA.

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico deve essere in possesso, alla data di presentazione del preventivo economico, dei seguenti requisiti di carattere generale:

- Regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia di approvvigionamento oggetto dell'appalto;
- Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- iscrizione e abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il Bando/Categoria "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" del MePA di Consip S.p.A;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'affidatario è responsabile dell'esatta e della puntuale esecuzione dell'appalto; lo stesso dovrà adempiere a quanto richiesto a regola d'arte e comunque nel rispetto della diligenza professionale ex art. 1176, comma 2, del Codice civile.

L'affidatario è responsabile dell'adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal contratto stesso.

L'affidatario è tenuto altresì ad osservare e far rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, che dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente, con particolare riferimento:

- a) al Codice Civile – libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- b) al Codice Civile, in merito alla responsabilità civile verso terzi;
- c) al D.P.R. 28.12.2000, 445, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- d) al D. Lgs. 30.6.2003 n.196, D. Lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679;
- e) al Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- f) al Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207, per la parte tutt'ora in vigore;
- g) alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il precedente elenco riportato è da considerare esemplificativo e pertanto non esaustivo; l'affidatario è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le leggi e/o regolamenti in qualsiasi modo connessi e/o collegati all'espletamento della procedura del presente appalto.

L'affidatario è altresì tenuto a collaborare ed a fornire tutta la documentazione che la Stazione appaltante ritenesse necessaria per le verifiche dell'attività svolta per l'esecuzione di quanto richiesto.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, ai dipendenti ed alle attrezzature dell'affidatario, nell'esecuzione del presente appalto.

L'affidatario si impegna ad osservare e a fare osservare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

L'affidatario, con riferimento al presente documento che regola l'appalto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

L'affidatario è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

L'affidatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Nel caso in cui le attività per l'esecuzione del presente appalto debbano svolgersi all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento.

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO

È fatto divieto all'affidatario di cedere il contratto di cui al presente appalto ai sensi dell'art. 105, c.1, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., salvo quanto disposto dall'art. 106, c. 1, lett. d), n. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'affidatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

Per la presente procedura, è ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fermo restando che l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto e che comunque dovrà essere previamente autorizzato dall'Amministrazione.

ART. 12 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

ART. 13 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto secondo quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile.

ART. 14 - PENALITÀ

L'affidatario, nell'esecuzione di quanto richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernente l'appalto in oggetto.

L'affidatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni direttamente conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) rilevante l'inadempienza; l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre n. 5 (cinque) giorni consecutivi dalla notifica. Trascorso tale termine ed in mancanza di accoglimento delle controdeduzioni dell'affidatario, la Stazione appaltante provvederà al recupero delle penalità mediante deduzione di pari importo sui corrispettivi in pagamento.

Qualora l'affidatario o non adempia a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni contenute nel presente documento, la Stazione appaltante applicherà la penalità dell' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento; si precisa che l'ammontare complessivo non potrà comunque essere superare, complessivamente, il 10 % (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale come previsto dall'art. 113-bis del Codice dei contratti pubblici vigente.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui l'importo delle penalità applicate raggiunga il limite del 10 % (dieci per cento) dell'importo imponibile contrattuale, il contratto potrà essere risolto unilateralmente da parte della Stazione appaltante per grave inadempimento, mediante comunicazione scritta con raccomandata A/R oppure Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e senza intervento giudiziario, con facoltà di commissionare ad altri operatori economici, in danno dell'affidatario, l'oggetto dell'appalto ovvero la parte dell'appalto non eseguita dall'affidatario stesso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione appaltante potrà, inoltre, risolvere il contratto di diritto *ex art.* 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata oppure Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), nei seguenti casi:

- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi l'approvvigionamento affidato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- cause imputabili direttamente ed esclusivamente all'affidatario che comportino interruzione, anche parziale, di pubblico servizio.

La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, contestata per iscritto dalla Stazione appaltante.

La risoluzione del contratto opera altresì nei seguenti casi:

- cessione del contratto;
- sub-appalto non autorizzato;
- in caso di cessazione di attività o di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa affidataria;
- sospensione dell'erogazione dei servizi da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di escussione parziale o totale;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o trafugazione di dati;
- grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dall'affidatario nonostante diffida formale della Stazione appaltante;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

ART. 16 – FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'affidatario dovrà emettere un'apposita fattura elettronica posticipata rispetto all'intera e completa esecuzione del

contratto e comunque nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 113-bis del Codice dei contratti pubblici vigente.

La fattura dovrà essere corredata dalle seguenti informazioni:

- Codice Univoco Ufficio dell'Amministrazione UFA4B7;
- Denominazione Amministrazione: Unione delle Terre d'Argine con sede a Carpi (MO) in Corso Alberto Pio n. 91;
- CIG: dato che verrà fornito al momento della comunicazione dell'affidamento;
- impegno/i di spesa assunto/i dall'Amministrazione (dato che verrà fornito al momento dell'affidamento);
- del numero e della data della determinazione dirigenziale dell'impegno di spesa (dati che verranno forniti al momento dell'affidamento);
- identificativo della Richiesta di Offerta (R.d.O.) espletata sul M.e.P.A. di Consip S.p.A.

La liquidazione delle fatture sarà effettuata a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura e attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte), in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 192/2012.

L'Unione delle Terre d'Argine ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) dal Codice Univoco Ufficio UFA4B7. Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dalla Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Con il nuovo meccanismo fiscale dello split-payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (dell'art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni, pertanto la fattura verrà emessa con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste in recepimento dello split payment, scissione pagamento IVA, a ridosso dei nuovi obblighi di fattura elettronica.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il Sistema elettronico del portale del Mercato elettronico MePA di Consip genera automaticamente un "Documento di Stipula" contenente i dati della procedura di richiesta di preventivi economici e i dati dell'offerta affidataria.

Tale documento verrà sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinante dell'Amministrazione e caricato a sistema.

Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinante verrà caricato a sistema (art. 52 delle regole del sistema di e-procurement).

ART. 18 – ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO.

L'affidatario si assume l'obbligo del versamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, essendo i documenti di stipula generati dal portale MePA soggetti al tributo nella misura di Euro 16,00 per ogni foglio.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. relativa alla "tracciabilità dei flussi finanziari", l'affidatario:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- si impegna, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge;
- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o della società Poste Italiane SpA.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura, ufficio territoriale del Governo della Provincia di Modena, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 20 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico, alla procedura di Richiesta di Offerta, nonché alla normativa vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.) ed al Codice Civile.

ART. 21 – PROCEDURE DI RICORSO

L'organo competente in merito a controversie sullo svolgimento della procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna – Sez. di Bologna.

ART. 22 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Modena rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure tramite il seguente link <https://www.terredargine.it/amministrazione/privacy/86049-informativa-interessati-alle-procedure-di-gara-e-o-appalto>.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico acconsente al trattamento dei dati personali forniti nel contesto della partecipazione alla presente procedura per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa nonché durante l'eventuale fase di esecuzione del contratto.

ART. 24 – TRASPARENZA

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'affidatario dovrà comunque fornire ogni informazione utile alla Stazione appaltante per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.